

Opere esposte a Pitti, il ricavato delle vendite alla FiorGen *Arte più scienza, uguale solidarietà*

FIRENZE - Ottanta opere di numerosi artisti toscani e italiani sono esposte da ieri fino al 14 dicembre presso la Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti (ingresso gratuito). La mostra è organizzata da FiorGen Onlus, associazione operante nella ricerca contro il cancro e le malattie cardiovascolari. Al termine dell'esposizione, il 15 alle ore 16, le opere saranno vendute all'asta e il ricavato sarà interamente destinato per finanziare i progetti dell'associazione onlus. L'arte si unisce alla scienza, dunque, per sostenere e promuovere la solidarietà. Tra le opere esposte si distinguono i lavori di alcuni degli esponenti più noti e affermati del panorama artistico contemporaneo. "In questa mostra ci sono molti pezzi da museo", ribadisce il critico d'arte e curatore dell'esposizione, Maurizio Vanni. L'iniziativa è nata per poter

ampliare le attività della Fondazione FiorGen. Come spiega Luca Mantellassi, presidente di FiorGen, "per lo sviluppo delle ricerche scientifiche c'è un bisogno continuo di reperire risorse, per questo ci stiamo attivando per un found raising molto capillare". La Fondazione si distingue per il modello di ricerca adottato: "Abbiamo 12 ricercatori di altissimo livello - afferma Calogero Surrenti, vicepresidente - che operano in aree differenti ma interagiscono tra loro, per un continuo sviluppo delle conoscenze. La chiave per l'avanzamento della ricerca è dunque nell'interazione tra medici, biologi, chimici e informatici". Le singole discipline scientifiche vengono considerate delle vecchie gabbie che devono sparire per lasciare spazio all'interazione tra scienziati. Questa sarebbe la forza peculiare della Fondazione. (En. De Gr.)